

CoMoDo - Confederazione per la Mobilità Dolce

NEWSLETTER 29.01.2009

- 32 giorni

Cari amici,
sono oltre 30 gli eventi della Giornata nazionale delle Ferrovie Dimenticate (1 marzo 2009) che sono già entrati nel Programma ufficiale (ricordo la data ultima del 31 gennaio pv per esserne inclusi) e sono circa 50 le associazioni e gli Enti che hanno aderito o hanno offerto il loro patrocinio. Fra gli Enti pubblici vorrei citare Regione Liguria e le provincie di Novara e di Pavia che per prime hanno risposto al nostro appello. La Liguria sta sostenendo il recupero e la trasformazione della ex-ferrovia del Ponente da S. Lorenzo al Mare a Ospedaletti (meta, fra l'altro, il 1 marzo di un'iniziativa degli Amici della Bicicletta di Genova/Fiab), nel Pavese la provincia sostiene il recupero della ex-ferrovia Voghera-Varzi all'interno del progetto della greenway Milano-Varzi, a Novara infine la provincia è parte attiva nella valorizzazione e nella conservazione in esercizio della linea per Varallo Sesia, di grande potenzialità turistica (anche su questa linea è prevista un'iniziativa che, se avrà il successo di quella dello scorso anno, con centinaia di partecipanti, potrà accreditarsi come la più riuscita della Giornata). Nello scorrere il sito www.ferroviedimenticate.it dove trovate tutti gli eventi regione per regione, aggiornati in tempo reale (compatibilmente con la grossa mole di lavoro che sta premendo sul nostro Ufficio Stampa), si trovano già interessanti e singolari eventi. Vorrei citarne alcuni.

Sulla ex-ferrovia Grandate-Malnate (Lombardia)

L'Associazione Iubilantes di Como da tempo difende l'integrità della ex-linea FNM Grandate-Malnate e propone per il 1 marzo: « Due "treni " di pedoni curiosi (volendo, anche ciclisti... lenti) che partiranno dai due capolinea della vecchia ferrovia per ritrovarsi alla

vecchia stazione di Olgiate Comasco e fare festa insieme». Durante la marcia si inaugureranno alcuni interventi di valorizzazione compiuti in territorio di Lurate Caccivio. I ritrovi sono fissati come segue: 'Treno' di Grandate: stazione di Grandate-Breccia, ore 8.20 - 'Treno' di Malnate: oratorio di San Salvatore, ore 9.00. Ma non è finita qui. Nel pomeriggio sul tratto della ex ferrovia a Villa Guardia, ecco avvicinarsi un percorso poetico per grandi e piccini a cura del poeta Vito Trombetta: un viaggio alla scoperta delle nuove Paline poetiche che segnano il sedime della vecchia ferrovia. Ritrovo ore 15.30 al casello del Pionino. Animazioni a cura di Legambiente Como. Tutti i dettagli alla pagina: www.ferroviedimenticate.it/eventi/lombardia_04.html

Sulla ferrovia della Valmorea (Lombardia)

A pochi chilometri di distanza dalla Grandate-Malnate ecco fiorire un'altra bella iniziativa, una delle tante che ogni anno vengono promosse dall'associazione Amici della Valmorea, un gruppo di accaniti appassionati che hanno riportato in esercizio un tratto della linea FNM Castellanza-Mendrisio lungo la Valle Olona e la Valmorea, fra Como e Varese.

Con il patrocinio del Parco Rile Tenore Olona e del comune di Castiglione Olona si terranno per tutta la giornata del 1 marzo eventi di grande interesse, tra l'altro in coincidenza con la celebre 'Fiera del Cardinale', dedicata all'antiquariato e che si tiene fra le vie del borgo storico di Castiglione Olona. Gli Amici della Valmorea faranno da intrattenimento sulla storia della ferrovia e sulle future prospettive di prolungamento dell'esercizio fino all'importante sito di Torba, monumento sotto la protezione del FAI. Inoltre illustreranno in luogo il funzionamento della singolare e rarissima bascula pesa-carri ubicata presso la stazione di Castiglione Olona, dov'è appunto il ritrovo a partire dalle ore 9.30. Va ricordato che sulla stessa linea ferroviaria è stata organizzata anche un'iniziativa a cura di Legambiente Varese e Ciclocittà Varese che

prevede in mattinata la visita di una mostra dedicata al ricchissimo patrimonio archeologico-industriale della Valle Olona, vero motore della prima industrializzazione lombarda, e, nel pomeriggio, dopo un aperitivo al casello di Gurone una passeggiata ecologica lungo il tratto più suggestivo e 'selvaggio' della vecchia ferrovia. Tutti i dettagli alle due pagine: www.ferroviedimenticate.it/eventi/lombardia_03.html e www.ferroviedimenticate.it/eventi/lombardia_09.html

Sulla linea Cividale - Topolò (Friuli Venezia-Giulia).

Siamo in attesa di ricevere dettagli di un'iniziativa a cui teniamo moltissimo e che per poco ci è sfuggita lo scorso anno. Siamo in Friuli-Venezia Giulia e la nostra vaporiera fischierà per la rinascita della stazione internazionale di Topolò-Postaja Topolove (nella foto allegata), sulla linea Cividale del Friuli - Topolò fra le nitide atmosfere delle Valli del Natisone, fra Italia e Slovenia. Topolò da qualche anno è il crocevia, la sala d'attesa e di produzione delle più avanzate, coraggiose, sfrontate e provocatorie istanze artistiche. I 41 abitanti del paese vivono la loro stazione con un orario non scritto, fatto di enunciati: 'dopo il tramonto,', 'poco prima dell'alba', 'verso sera', per cancellare ogni pericolosa rincorsa contro il tempo. Il turista a Topolò è bene accetto sempre che resti nella sua dichiarata veste e utilizzi almeno una volta la stazione, l'aeroporto internazionale (inaugurato nel 2007 con tutti gli 'slot' a disposizione nonostante la problematica ubicazione della pista, sul declivio della montagna), l'Ufficio Postale degli Stati Immaginari. Per la Giornata nazionale delle Ferrovie Dimenticate Stazione Topolò sta lavorando con alacrità. Non abbiamo per ora anticipazioni. Sappiamo solo che in questa occasione, sarà presentato il documentario di Leonardo Gervasi sulla Stazione 2008, mentre testimonianze e documenti inediti sulla ferrovia Cividale-Topolò saranno visibili a Udine presso uno spazio espositivo a partire dal 27 febbraio. Per Topolò stanno lavorando Corrado Della Libera, Paolo Sacco,

Moreno Miorelli, Donatella Ruttar e Robert. E come chicca per tutti i lettori della news-letter ecco alcuni versi dell'immenso Evtusenko dedicati a Topolò:

Dall'alto vedevo l'edificio della stazione, / i magazzini,
i fienili e le case.

Mi parlò allora la stazione di Topolò. / Ecco cosa mi
disse la stazione di Topolò:

"Vivo modestamente, schiaccio noci, / in silenzio
emetto fumo dalle mie locomotive,
ma anch'io rifletto molto sull'epoca nostra, / l'amo, e
non vado contro la mia coscienza".

Evtusenko

\$elezniiko postajo vidim s hriba, / in hleve, hiĵe, tu pa
tam senik.

Tedaj postaja Topolove mi pokima. / Postaja Topolove
to mi pravi, govori:

"\$ivim prav skromno, trem orehe, / ob vlakih tiho
vleŝem dim,

#eprav ta doba mi ne da utehe, / jo rada imam, Ŝeprav
trpim.

Jevtusenko

Nella prossima newsletter il programma completo del
Convegno di Roma del 23 febbraio 2009 dedicato a
'Ferrovie e paesaggio', organizzato da Associazione
Italiana Greenways, Società Geografica Italiana, Italia
Nostra e il programma, da tempo atteso, della
Maratona di turismo ferroviario del 21-22 febbraio
sulla tratta Milano-Roma, organizzato da Assoutenti/
Utp, Ferrovie Turistiche Italiane e Associazione Viaggi
Desueti. Saluti a tutti.

Albano Marcarini - Presidente CoMoDo

PS - Per i contributi, sapete come fare a questo punto
o, in caso, chiedete a press@ferroviedimenticate.it -
Grazie.